

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HANSENSTEIN e VOLPER Piazza Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

PADOVA
Tipografia Editrice F. Sacchetto
 VII. CENTENARIO DI SANT'ANTONIO
GUIDA
 STORICO - ARTISTICO - ILLUSTRATA
 della Città di Padova
 con speciale riguardo
 ALLA BASILICA DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Lire UNA
 VITA POPOLARE DI SANT'ANTONIO
 Prezzo Cent. Venticinque
 Vendibili presso tutte le Edicole e Negozi
 di Via Selciato del Santo.

NOSTRI DISPACCI
 particolari

Udienze private del Re
 ROMA, 31
 Prima di lasciare definitivamente Roma, cioè dopo i lavori del Senato, S. M. il Re riceverà in udienze private diversi uomini politici, che hanno già sollecitato l'onore di poter presentare i loro omaggi di congedo al Sovrano.
 Saranno ricevuti, tra gli altri, gli onor. Villa, Di Rudini, Brin, ecc.

Sedute antimeridiane del Senato
 ROMA, 31
 Si annunzia che anche il Senato terrà delle sedute antimeridiane, e ciò allo scopo di poter più sollecitamente esaurire i propri lavori.

Movimento diplomatico
 ROMA, 31
 In vista del prossimo movimento diplomatico, sono attesi a Roma, chiamativi dal governo, diversi nostri rappresentanti all'Estero.
 Pare che il movimento diplomatico comprenderà tre ambasciate e quattro o cinque legazioni.

In Bulgaria si preparano nuovi avvenimenti
 ROMA, 31
 Verrà prossimamente a Roma il nostro rappresentante diplomatico a Sofia.
 Tale venuta è in relazione colla grave situazione in Bulgaria, verso la quale è ora concentrata l'attenzione di tutte le potenze europee preoccupate dal pericolo di nuovi avvenimenti, che si stanno maturando.

Appendice 28
 del Comune - Giornale di Padova

CONTESSA DASH
 Olimpia di Villebelle
 A CORTE
 PARTE III.
 LE FAVORITE DEL RE
 Traduzione di A. Z.

« Preferirei la morte piuttosto che incontrare ora mia sorella presso Vostra Maestà. Dimentichiamo un momento d'errore, impossibile a realizzarsi. Non tollererei nel mio amante nemmeno un ricordo. Vorrei regnar sola nel cuor vostro, vorrei essere unicamente amata; l'ombra stessa d'una divisione mi farebbe orrore. Ah! si è perché vi amo ben diversamente dalle altre! si è perché non temerei d'esigere un sacrificio, io che son pronta a compirli tutti! »

Era chiaro, il re comprese, aiutato da Richelieu che lo spinse. Si fu allora che mi premo di condurre madama de Mailly a Navarra, trattando il mercato fu concluso. Parlo con la verità e con tutta giustizia; madama la Tournelle non si arrese che dopo aver

La nostra ufficialità in Africa
 (A) ROMA, 31
 Il generale Barattieri ha fatto al ministro della guerra i più alti elogi del generale Arimondi, manifestando il desiderio di averlo sempre a compagno e collaboratore in Africa.
 Collo stesso entusiasmo il governatore si esprime all'indirizzo degli altri ufficiali superiori e specialmente del colonnello Pianavia e dei due comandanti dell'Agamè e del Tigre.
Barattieri si ferma qualche tempo
 (A) ROMA, 31
 Il generale Barattieri probabilmente prolungherà il suo soggiorno in Italia ed anziché partire per la fine d'agosto per Marsua, partirà, a quanto pare, verso la metà di settembre.
Morin a Napoli
 (A) ROMA, 31
 Tra giorni l'onor. Morin andrà a Napoli, per visitare la squadra attiva, reduce dai porti germanici ed inglesi.
 Il ministro ritornerà quindi subito a Roma per i lavori del Senato.

Il banchetto di ieri A BARATTIERI
 Roma, 31
 Al banchetto dato dai deputati a Barattieri si sottoscrissero 140. Gli intervenuti furono 131.
 Non intervennero, ma sottoscrissero, Di Rudini, Brin e Luzzatti Luigi.
 Barattieri seleva fra Villa e Miceli. Assistevano i vice-presidenti della Camera: Flouchiario, Chinaglia e Chimiri.
 Allo champagne l'onor. Papa organizzatore del banchetto salutò Barattieri in nome dei bresciani.
 Quindi Miceli salutò il vincitore di Coatite di Senafé.
 Sorse terzo Barattieri, il quale dopo d'aver ringraziato per tante dimostrazioni di affetto avute dai colleghi della Camera, disse di non aver fatto altro che il proprio dovere.
 Disse di aver sempre cercato in Africa di interpretare i sentimenti dei colleghi. Non cercò l'espansione e la conquista, ma la sicurezza della colonia e l'onore della nazione (calorosi applausi).
 Soggiunse di non aver sparato un sol colpo di fucile e di cannone che per la difesa della colonia.
 Tornando in Africa cercherà ognora d'interpretare i voti dei colleghi, serbandosi quel lembo all'Italia alla madre patria.
 Bevette alla salute dei colleghi che hanno tanto affetto per l'esercito, a cui ha dedicato

la sua vita. (Applausi prolungati; voci di viva il Re, viva l'esercito).
 Terminò bevendo alla salute dell'esercito. (Grandi applausi).
 Parlarono poi Fili-Astolfone, Florena, Fortis, dicendosi interpreti dei sentimenti delle loro regioni nel salutare il valoroso e glorioso capitano.
 Grande sfoggio di forza pubblica nei dintorni del ristorante della stazione.
 Nessun ministro, nessun sotto-segretario di Stato intervenne al banchetto.
 Brin non intervenne al banchetto dato a Barattieri perchè assalito da fortissima febbre (40 gradi).
 Due anni doveva partire per Torino con la famiglia.

PROVVEDIMENTI PER IL BANCO DI NAPOLI
 Roma, 31
 Contrariamente a quanto è stato annunziato, i rappresentanti governativi presso il Banco di Napoli non saranno nominati se non dopo eseguite le nomine dei delegati degli enti locali.
 Quanto alla nomina del direttore generale del Banco, le maggiori probabilità sono sempre pel conte Giacchi.
 Ad ogni modo il comm. Simeoni resterà alla direzione provvisoria del Banco di Napoli ancora per qualche mese.

LE CANDIDATURE dei condannati
 (Dalla Perseveranza)
 In un Comizio di Roma, e in una riunione di Milano, socialisti e radicali tornano a riproporre la candidatura del De Felice e del Barabato. Tornano a riproporre con quei medesimi propositi per i quali le avevano messe avanti la prima volta.
 Noi siamo in generale avversari a qualunque candidatura che abbia uno scopo di protesta, anzi siamo contrarii perfino alle candidature meramente dimostrative, per quell'ovvio precetto oraziano, che *hic non est locus*; vale a dire che non si può torcere un atto, che deve produrre un ben determinato effetto, a significarne un altro di tutt'altra natura.
 Ma fra tutte le candidature di protesta, quelle che ora pongono in Milano e in Roma i socialisti senza dubbio della peggiore specie. Una candidatura protesta presuppone

due cose ugualmente biasimevoli. Presuppone che il candidato è scelto non per le qualità che si reputa ch'egli abbia, ma per delle circostanze fuggevoli, che in un dato momento lo fanno segno a quella particolare manifestazione; presuppone poi più o meno, il mandato imperativo da parte di chi lascia che la sua candidatura sia posta in quelle particolari condizioni. Se il Barbatò e il De Felice, per un caso impossibile, entrassero ora nella Camera, è evidente che il primo loro obbligo verso gli elettori sarebbe quello di caldeggiare l'amnistia, non già come una grazia, ma come una riparazione ad una grande ingiustizia; sarebbe anche quello di proclamare, come codesti elettori fanno nei loro discorsi e nei loro ordini del giorno, il diritto all'insurrezione contro tutto e contro tutti.
 Ripeteremo ancora, per la centesima volta, l'osservazione, che se il fine che con queste elezioni di protesta si propongono i loro caldeggiatori fosse davvero quello di affrettare l'uscita dal carcere dei condannati per i fatti della Lunigiana e della Sicilia, avrebbero dovuto scegliere tutt'altra via per arrivare al loro intento!

La cosa è di tanta evidenza che non è tampoco lecito il supporre che essi non la vedano al pari di noi. E noi non diciamo che essi lo facciano perchè in astratto nulla importa loro della sorte di quelli che attendono la grazia sovrana; ma, come avviene a tutti i settari, quelli che essi ritengono essere gli interessi superiori della setta, devono soprestare ad ogni altra considerazione, devono far tacere, per le ragioni di setta, ogni altra ragione, ogni altro sentimento.
 Si dirà — e già fu detto: — cosa importa che socialisti e radicali si ostinino a proporre codeste candidature di protesta? Il Governo, che deve essere mosso da alti intendimenti, faccia ciò che gli par bene di fare, e proponga l'amnistia.
 Ma è facile rispondere, che il Governo, appunto perchè è Governo, non può menomare dinanzi alle popolazioni iguare la propria autorità; e la menomerebbe di certo se nell'animo di quelle penetrasse la persuasione che l'amnistia sia dovuta al soverchiare di quelle candidature di protesta.
 La verità nuda è, che niente di più sovversivo e insieme di più inumano si può pensare di queste candidature. Un solo augurio si può fare, ed è che quella parte degli elettori che non dividono quei propositi che socialisti e radicali hanno manifestati, e che di solito non si scomodano e non vanno alle urne, si muovano questa volta almeno, e cerchino di far prevalere dei candidati, i quali, mentre li possono rappresentare, affrettino coi loro voti il giorno in cui il Governo potrà proporre l'amnistia, che non potrà essere più scambiata con la debolezza. Codesti elettori comprenderebbero un atto di savia politica accoppiato ad un atto di umanità.

La legge finanziaria IN SENATO
 Roma, 31
 La discussione generale della legge finanziaria al Senato sarà vivacissima, ma esaurita questa, l'esame degli articoli passerà senza osservazioni, poiché si sa già che nessun emendamento sarebbe accettato dal Governo.
 Tutto al più gli onor. Boselli e Sonnino accetteranno qualche raccomandazione per regolamenti che si dovranno fare per alcuni dei provvedimenti contemplati nella detta legge.

Parlamento Nazionale
Il bilancio degli Esteri SENATO DEL REGNO
 Seduta del 31 Luglio
 Presidenza: FARINI, Presidente
 A palazzo Madama si discute il bilancio degli esteri.
 Vitelleschi non approva la politica africana. Cavalletto svolge una interpellanza sugli uffici che si stanno facendo in Russia in Inghilterra e in Francia con la Turchia per la esatta osservanza dell'articolo 61 del trattato di Berlino del 1873; esprime la convinzione che il Governo non si disinteressa delle pratiche che altri Stati stanno facendo perchè tale articolo abbia la sua applicazione.
 Risponde il ministro Blanc. La nostra posizione in Africa non è indifferente all'Europa; occupansene la Russia e l'Inghilterra.
 E accorgimento e prudenza politica finora, per l'avvenire tenere quelle posizioni, e affermarvi il nostro diritto.
 L'Italia non ha intenzione di portare interesse minore delle altre nazioni alla osservanza ed applicazione dell'articolo 61 del trattato di Berlino.
 Si approva un ordine del giorno Vitelleschi con cui il Senato prende atto delle dichiarazioni del Governo e passa alla discussione dei capitoli.
 Si procede quindi alla votazione dei singoli capitoli.

CAMERA DEI DEPUTATI
Le vacanze - Ultime votazioni - Un articolo di Colaonni
 Seduta ant. del 31 Luglio
 Presidenza: CHINAGLIA Vice-Presidente
 Si discutono i provvedimenti a favore dei danneggiati dei terremoti.
 Se ne approva senza discussione il disegno di legge.
 Si fa una breve discussione sull'ordine del

conclusa e stabilita una rendita di ottanta-mille lire, legata al ducato di Guébranoux, il posto di donna di palazzo della regina e i soliti onori per questi titoli.
 Come si chiama quest'è? Voi sapete il resto. Questo legame durò, felice, approvato, per un anno ancora; io continuava a non vedere il re che a Versailles, a ritirarmi dai suoi particolari e a starmene lontana dalla favorita. Un giorno, nel principio del 1744, quando la spedizione d'Inghilterra era terminata, e il conte di Sassonia era stato nominato ma resciallo, alle due della mattina, ero coricata e leggevo: intesi una carrozza entrare nel mio cortile, lo cchè non poco mi stupì non avendo l'abitudine di ricevere visite a quell'ora.
 Una grande discussione ebbe luogo fra madamigella Millet, che s'era alzata in tutta fretta e due persone che cercavano di forzare la mia porta.
 — Da parte del re! disse una voce che perfettamente riconobbi, e mi occorre una risposta.
 Madamigella Millet si decise ad annunciarci:
 — La signora marchesa di Flavacourt e il signor duca di Richelieu.
 Essi si precipitarono nella stanza ridendo come insensati.
 — Ci sono entrato, diceva Richelieu in quest'imprendibile fortezza! ed ecco la bella contessa a letto bianca e fresca come una puerpera di quindici giorni.
 Ci ho sempre tenuto ad avere una toilette

la notte molto distinta ed elegante. Non dirò, come la vecchia duchessa di Chaulnes, che portava delle camicie ricamate a settantacinque anni e più.
 — Si può trovare un' insolente!
 Ma dirò invece: può venire una visita inaspettata, e poi è per se stessa.
 Madama di Flavacourt si gettò sul mio letto, messa in tutto punto e con un abito di merlo: è vero che non aveva che una considerazione, vale a dire il guardiante di mezza cerimonia. L non ho mai compreso come facessero le donne d'una sensibilità espansiva a commuoversi delle frequenti sciocchezze con un guardiante di quattro aune d'estensione! Richelieu agitò tutte le mie boccettine d'odore, mise tutto in rivoluzione; fu un ronzio, un chiacchierio che più non la finiva, e non dicevano perchè erano venuti; io non poteva comprendere nulla da quegli accessi di pazzia.
 Finalmente madama di Flavacourt trasse fuori un biglietto dalla sua saccocchia e me lo presentò.
 — Ecco un ordine, signora contessa; v'invito ad obbedire di buona volontà; altrimenti quattro moschettieri, una carrozza chiusa, e s'ersa cocchiere, vi si rapisce! Leggete.
 La lettera era del re e così concepita:
 « Alla nostra fida ed amata contessa Olimpia di Villebelle, canonichessa della santissima « abazia di Remiremont, salute.
 « Vi scrivo questa lettera perchè abbiate a « trovarvi domani, 24 Aprile, nel nostro ca- « stello di Choisy, fra le otto e le nove della

« sera, onde sentire la lettura d'una produzione che desideriamo sottoporre al vostro « giudizio.
 « Se non obbedirete a quest'ordine, vi sarete costretta in tutte le vie di diritto.
 « Frattanto, prego Dio, signora contessa, « che vi abbia nella sua santa e degna custodia, « Luigi »
 E più abbasso:
 « Venite, amica mia, mi ringrazierete di « avervi chiamata. « Luigi »
 Tutto era scritto dalla mano del re. Fui molto contrariata, perchè sentiva l'impossibilità di resistere a quella chiamata: e mi ripugnava di ritornare in quel circolo che aveva lasciato.
 — C'è tutto quello che può essere di più straordinario.
 — E cosa c'è dunque?
 — Ci fu proibito di dirvelo.
 Mi passò un'idea singolare per il capo; guardai madama di Flavacourt, raggianti e bella come un angelo.
 — Forse che...?
 Ella mi comprese, era tanto fina!
 — No, no, s'è affrettò di rispondere, nulla s'è cangiato nell'interno della casa, e io sono sempre unica nella mia specie. Voi però sarete contenta, rapita, entusiasmata.
 — Cosa ne pensate voi, signor duca?
 — Penso che se avessi vent'anni, contessa, mi occorrerebbe i vostri quattro moschettieri per cacciarvi via di qui, questa sera.
 — Sì; ma ne avete cinquanta, mio caro

duca, rispose madama di Flavacourt con la sua abitudine di dir tutto e di far tutto accettare.
 — In fede mia! marchesa, non me ne ricordo e voi l'avete dimenticato più di me or ora nella vostra carrozza, quando mi facevate l'onore di temermi.
 — Vi vantate, signore, perchè io non temo nessuno; e soprattutto non ho paura di me stessa: ecco perchè sarò sempre più forte di voi.
 Essi disputarono in tal modo per una buona ora; io cadeva dal sonno, e dopo avermi invano supplicati di lasciarmi dormire, li minacciai di metterli alla porta.
 — Voi prometteste di venire domani; altrimenti ci trasformiamo in soldati e restiamo qui fino al momento di partire.
 Lo promisero. Scrisi al re, ed essi portarono la lettera; erano venuti espressamente da Versailles.
 La giornata dell'indomani fu triste preoccupata.
 Non sapeva quello che stesse per accadere, temeva qualche insidia d'amicizia, ed aveva paura di impegnarmi per più di quello che mi conveniva.
 Nullameno alle 6 e mezza, stava per mettermi in viaggio, sola con la mia gente, quando si venne ad avvertirmi che una carrozza di corte m'aspettava. Fu sensibile a quella distinzione, che Luigi XV non era solito prodigare.
 (Continua)

giorno per la precedenza del bilancio dell'entrata sul disegno di legge relativo all'istituzione di magazzini generali degli zolfi, e sulla soppressione delle interrogazioni.

Seduta pomeridiana
Presidenza VILLA, presidente
Crispi. Prega la Camera di sospendere la discussione del disegno di legge per incoraggiare la istituzione dei magazzini generali per gli zolfi in Sicilia, per dar modo al Governo di preparare un disegno di legge che soddisfi meglio i voti della Camera di Commercio dell'isola e concili le idee della Commissione con quella del Governo.

Finocchio Aprile (relatore) presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio, accetta il rinvio nella fiducia che il progetto modificato, risolverà le difficoltà insorte e risponderà pienamente agli interessi della industria mineraria e zolfifera dell'isola. »

Crispi accetta quest'ordine del giorno. È approvato.

Si discutono appresso le modificazioni alla legge doganale, e l'autorizzazione per la creazione d'Istituti regionali di credito fondiario. Qui si solleva un vivace incidente a proposito di un articolo di Colajanni dal titolo *Parlamento servile nel Secolo* del 29-30 luglio, contro il quale protestano Fulci N. e Casale. Bovio difende Colajanni; il Presidente combatte con ogni mezzo il dibattito personale estraneo ai lavori della Camera, e sospende per breve tempo la seduta.

Colajanni afferma che ha sempre espresso il suo pensiero con franchezza, e quando ha potuto credere di avere sbagliato, lo ha lealmente ammesso. L'articolo del *Secolo* che ha sollevato tante ire, fu scritto all'indomani del giorno in cui si discusse in quest'aula dei Banchi meridionali, e perciò in un momento, per lo scrittore, di vivissima eccitazione.

È approvata la proposta Cirmenti che la Camera prenda le sue vacanze, e la proposta Galetti di Laurenzana di un voto di plauso al presidente.

CRONACA DELL'ESTERO

L'alleanza franco-russa

A proposito del prossimo arrivo a Parigi del sig. Witte, ministro delle finanze in Russia, si assicura che la sua venuta non è estranea alla questione dell'alleanza tra la Russia e la Francia.

Anzi si pretende che il sig. Witte sarà l'autore di importanti proposte da parte dello czar, appunto per rendere più intima e più efficace la detta alleanza.

È inutile dire che queste notizie di fonte francese devono essere accolte colla massima riserva.

I reduci dal Madagascar

I malati reduci dal Madagascar raccontano orrori sul clima dell'isola. Essi dicono che quasi tutti i soldati francesi hanno le febbri, e che sono stati rimpatriati soltanto i malati più gravi.

Si vuole che i soldati morti di febbre pernicioso al Madagascar siano assai più numerosi di quelli annunziati nei bollettini militari.

La duchessa di Parigi

La contessa di Parigi, appena seppe della malattia della duchessa d'Aosta, voleva partire per Torino.

Rinunziò poi a tale progetto in seguito ad una lettera della stessa duchessa che le annunciava di essersi quasi completamente ristabilita.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

Gli assassini di Stambuloff

SOFIA, 31. — L'istruttoria per l'assassinio di Stambuloff continua.

Contrariamente al pessimismo dell'opinione pubblica che crede gli assassini fuggiti il procuratore della Corte d'appello assicura che oltre Georgiew che fu arrestato da dieci giorni, si arrestò ieri un altro individuo ritenuto il secondo autore dell'assassinio.

Questo individuo aveva alcuni giorni prima dell'attentato dichiarato apertamente che il capo di Stambuloff cadrebbe fra tre giorni.

L'istruttoria considera Halew come il principale assassino.

Halew è quegli che, rimasto ferito, fuggendo, era inseguito dal domestico di Stambuloff.

Il giudice istruttore è convinto che Halew si tenga nascosto in Sofia.

Contro l'Istruzione religiosa nel Belgio

BRUXELLES, 31. — Alla Camera si respingono con 57 voti contro 50 la mozione del socialista Desfuisseaux tendente a rinviare alla prossima sessione l'articolo del progetto della legge scolastica che rende l'insegnamento religioso obbligatorio nelle scuole comunali.

Congresso internazionale giornalistico a Parigi

PARIGI, 31. — La Commissione per l'organizzazione del 2° Congresso internazionale della stampa riunita a Parigi sotto la presidenza

di Singer, delegato austriaco, votò sulla relazione di Torelli Viollier, delegato italiano, il progetto di costituzione di un ufficio centrale delle Associazioni della stampa, e decise che il prossimo Congresso si riunirà a Bordeaux dal 13 al 17 settembre.

Gli insorti Cubani

AVANA, 30. — Vi fu un combattimento a Bagano.

Gli insorti perdettero 500 uomini tra cui un colonnello.

Le truppe spagnuole batterono e dispersero le bande dei ribelli.

Nei distretti di Baracoa gli spagnuoli ebbero 31 feriti.

La rivoluzione Macedone

BELGRADO, 31. — Il giornale ufficiale di Salonico dice:

Le bande d'insorti macedoni rifugiatesi dal Vilayet Kossovo a Salonico sono state completamente sconfitte dai turchi.

CRONACA VENETA

Venezia 31. — Trenti di piacere.

Ci scrivono:

Il Comitato dei festeggiamenti per l'Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia, ha ottenuto dalle ferrovie l'istituzione di vari treni di piacere sulle linee di Udine-Belluno-Motta-Milano e Bergamo-Bologna-Mantova-Chioggia e Legnago con biglietti di andata e ritorno a prezzi ridotti del 60 0/0 e con validità prolungata in occasione della tradizionale Regata Veneziana, che il 4 agosto sarà celebrata con insolito splendore; della grande serenata che si darà in canalazzo la sera del 5 e della riapertura del palazzo dell'Esposizione e del giardino annesso illuminati a luce elettrica che seguirà il 6 agosto.

Il 5 agosto di mattina a cura della Società Veneta di navigazione lagunare vi sarà pure una interessantissima gita in mare su uno dei migliori piroscafi della Società.

Specialissime facilitazioni saranno accordate per l'ingresso all'Esposizione ai portatori dei biglietti speciali di andata e ritorno.

S'immagina altresì che il Lloyd organizzerà pure delle gite speciali in tale circostanza evidentemente per visitare Venezia e l'Esposizione artistica, per godere il mare e per assistere alle più caratteristiche feste veneziane; migliore occasione di questa non può darsi e nessuno quindi vorrà lasciarsela sfuggire.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

Battaglia 31. — L'affluenza dei forestieri alle Terme è superiore quest'anno ad ogni aspettativa. Gli stabilimenti ne sono pieni e molti curanti alloggiavano in case private, nelle osterie principali, o nell'Albergo All'Italia.

Tre volte la settimana un'orchestra assai ben diretta dal maestro Ettore Mariotti, dà concerti sotto l'ampio portico dello stabilimento principale. Nei giorni invece di domenica, martedì, giovedì e sabato c'è spettacolo d'opera al Teatro Marigo col *Don Pasquale*, il *Barbiere*, la *Gran Via*, a cui non manca un corpo di ballo soddisfacente ed attraentissimo, spettacolo che va benissimo, non soltanto per la valentia degli artisti tutti, ma per un ottimo allestimento con messa in scena decorosa e orchestra inappuntabile.

Ieri sera martedì, v. fu il *Barbiere*, serata d'onore della prima donna, signora De Rossi Trauner Carolina che ad una voce intonantissima e simpatica, accoppia i pregi di vera artista. È una Rosina perfetta. Ebbe molti applausi, e fu regalata d'una bella corbelle.

All'opera seguì il ballo nuovo *Il sindaco di Perpignano*, nel quale fu vivamente applaudita la graziosa prima ballerina, Amalia Balaben, che tanti allori seppe cogliere a Trieste, Venezia, Padova ecc.

L'insieme dello spettacolo piace assai, ed è tale che potrebbe fare buona figura anche in teatri di città primarie.

Giovedì, sabato, e domenica vi saranno le ultime rappresentazioni col *Don Pasquale*, il *Barbiere* e la *Gran Via* con altre serate d'onore.

Chi può, farà bene approfittarne.

CRONACA DELLA CITTA

CONCORSO PEL MONUMENTO A PEDROCCHI

(Continua la Relazione della Giuria)

Quanto al concorso per un monumento ad Antonio Pedrocchi la Commissione ha inteso l'articolo primo del programma di concorso nel senso che ogni progetto presentato debba avere tre statue rappresentative, in forma reale o simbolica, dei tre personaggi ai quali il monumento funerario è dedicato.

Dopo ciò la Commissione procedeva all'esame dei ventuno progetti, portanti i nomi:

Spes et labor - Arte ed Industria - Fermezza ovvero l'origine del Caffè Pedrocchi - Pace - Zingara - Ape - Labor omnia vincit - Facile inventis addere - Mia patria - Molfetta ed Arezzo - Rimini - Virtus et labor - Se - Sacrificio - Un artista di Padova - Edificare - Testamentum Cappellati - Facciamo il più bel Caffè della terra - Nec spe nec metu - Gisella - Coraggio e perseveranza; — e seguiva il sistema di eliminazione adottato pel concorso: Mazzini.

Ad eliminazione avvenuta restarono in gara i lavori segnati: *Spes et labor - Pace - Labor omnia vincit - Molfetta ed Arezzo - Se - Edificare e Nec spe nec metu.*

Ripresi questi ultimi in nuovo esame, il Giuri unanime deliberava di proporre l'assegnazione del primo premio al progetto portante il motto: *- Nec spe nec metu* - ed il secondo premio a *- Molfetta ed Arezzo*. Quello per la bontà della composizione e fattura delle tre figure, questo per i discreti particolari architettonici.

Concorde inoltre, la Commissione, stimava doveroso proporre per la definitiva esecuzione il bozzetto distinto col motto: *- Labor omnia vincit.*

Questo progetto che appare subito completo in ogni sua parte, ed emergente su tutti gli altri per eccellenza ed armonia delle proporzioni e per dignitosa austerità d'insieme, è quello che meglio risponde alle esigenze dell'arte e alla località ove deve sorgere, essendo che inquadra ottimamente colla sua massa elegante una delle arcate del portico del Cimitero monumentale.

La relazione con cui il concorrente accompagna il suo progetto dimostra in chiari termini che egli è stato guidato da un concetto essenzialmente artistico, ed in ogni sua parte logico e ragionevole. Infatti l'autore ha inteso che ognuna delle tre leggiadre figure femminili che formano il gruppo di coronamento, e sprima per simbolo: la munificenza, l'architettura e l'ingegneria; Virtù in realtà rappresentate dal Pedrocchi, dal Jappelli e dal Franceschini, è riuscito ad attuare il suo concetto con tanta opportunità e chiarezza che l'occhio del risguardante non può rimanere dubbioso, mentre poi i tre busti posti nello zoccolo in corrispondenza con le accennate figure rispondono più che sufficientemente alla rappresentazione reale dei tre personaggi.

Nell'emettere un giudizio, in concorso di tale natura, la Commissione dovette anche preoccuparsi delle attitudini dei singoli concorrenti a tradurre nelle volute proporzioni il bozzetto presentato; ed anche per questo riguardo appare indubitato che l'autore di quello distinto col motto: *- Labor omnia vincit* - offre tutte quelle garanzie che non si possono non desiderare e volere.

La Commissione confida che il proprio giudizio ispirato a sentimenti esclusivamente artistici, sarà accolto dalla S. V. Illustr., e si lusinga di avere così cooperato perchè in questa città, dove sorgono tanti e così insigni Monumenti della più bella arte italiana, uno nuovo se ne aggiunga nel progetto prescelto.

A compito finito la Commissione prima di sciogliersi delibera di esprimere alla S. V. Illustr. le più vive grazie per l'onore ad essa conferito e per avere ad ognuno dei suoi componenti procurata l'occasione di riammirare quasi con gioia di antica amicizia, questa culla insigne della scienza e della genialità.

La Commissione

ENRICO PANZACCHI - Presidente
ETTORE XIMENES - Relatore
ANTONIO DAL ZOTTO
EUGENIO MACCAGNANI } Commissari
GIUSEPPE SACCONI

La crisi nel Circolo Velocipedistico.

Riceviamo e pubblichiamo ad onore del vero.

Onorevole Sig. Direttore

Mi rivolgo alla di Lei cortesia per una rettifica.

Il Comune fu inesattamente informato sulla questione del Ciclodromo.

Alla seduta del Consiglio tenutasi lunedì sera non intervenne alcuno dei componenti la Commissione nominata nell'ultima Assemblea perchè tre di essi sono dimissionari, e gli altri due giustificarono l'assenza.

Non è stato quindi né accettato né respinto alcun convegno coi destruttori, né si ebbe motivo per stabilire se questi fossero due od uno soltanto.

Il presente cenno potrà servire a rettificare pure le informazioni da Padova della *Gazzetta di Venezia* odierna che in molta parte sono semplicemente fantastiche.

Ringraziandola della cortese ospitalità ho l'onore di dichiararmi.

Padova, 31 luglio

Dev.mo

DOTT. ERCOLE SCABIA
Vice-Presidente

Presso tutte le Edicole della Città ed i Negozi al Seloato del Santo trovansi vendibili la Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova (L. UNA) e la Vita Popolare di Sant'Antonio (Cent. Venticinque).

IMPRESSIONI

Abbiamo soprasseduto a manifestare le nostre impressioni sul risultato delle Elezioni Amministrative in provincia, finché ci fossero ufficialmente noti, almeno nel loro complesso, i dati relativi per giudicare con piena conoscenza di causa.

Ora troviamo, bisognerebbe esser ciechi per non vederlo, che nella nostra provincia, come del resto in tutti i Comuni d'Italia, si è riprodotto, meno rare eccezioni, lo stesso fenomeno, quasi fosse l'effetto di generali accordi, mentre non è che il portato naturale di una situazione da tutti avvertita.

Il paese si è mostrato e si mostra universalmente convinto che il cosiddetto partito *liberale-progressista* è venuto meno alla massima parte delle sue promesse; quindi vuol provare se quegli altri, cioè i *conservatori* sapranno meglio corrispondere ai suoi desideri, alle sue aspirazioni.

Questo e non altro è il segreto dell'avvenuta evoluzione: ciò che non mancheremo di spiegare coll'appoggio di dati dimostrativi.

Se non che, come in tutte le evoluzioni della grande opinione pubblica, nelle quali non sempre lo spirito di rivalsa si trattiene dagli eccessi, anche nell'evoluzione attuale si è qualche volta ecceduto, portando la falce dell'eliminazione perfino colà, dove un sentimento di equità, di giustizia, ed anche di gratitudine suggeriva di conservare.

Non ci mancherebbero prove molteplici di quanto affermiamo, ma ci limitiamo per oggi ad una sola, che vale per tutte.

Chi poteva prevedere la caduta di Domenico comm. Coletti, consigliere Provinciale da trent'anni nel mandamento di Este, e presidente del Consiglio Provinciale stesso da quasi tre lustri?

Se vi è uomo alieno dagli eccessi, e che abbia reso servizi eminenti nell'amministrazione del Comune e della Provincia, egli è certo il senatore Coletti da tutti stimato ed apprezzato per la lealtà del carattere, per la purezza dei suoi sentimenti, oltretutto per la dottrina e per la pratica degli affari.

D'altronde, benché liberale sincero, l'uomo cui negarono il loro voto i cattolici di Este, non fu mai un mangia-preti, ma portò sempre in tutte le più delicate questioni l'equanimità del suo giudizio.

Per tutte queste ragioni noi deploriamo vivamente l'esclusione di Coletti da quel Consiglio, dove l'opera sua lascia le più onorevoli tracce, e dove la sua mancanza sarà lungamente deplorata.

Fin qui noi abbiamo seguito con interesse, abbiamo anche secondato la nuova evoluzione del corpo elettorale, come quella che, secondo noi, corrisponde ad un reale bisogno del paese.

Ma s'egli è vero che *noblesse oblige*, gli elettori faranno bene a ricordarsi che nulla è più giusta la misura per condurre a compimento.

Si corre il rischio di ottenere l'effetto contrario, e di legittimare le conseguenti reazioni.

Un concorso alla Mostra provinciale di floricoltura.

Ci viene comunicato dal Comitato dei festeggiamenti che il giorno di giovedì 15 agosto p. v. alle ore 9 (int.) verrà aperto in Padova nel giardino della Mostra provinciale di Floricoltura, un Concorso speciale di piante in fiore, fiori recisi e lavori in fiori freschi con vari premi alla più ricca collezione di Gladioli ibridi, di Lemome, di Nancy, di Gand ecc., alla migliore collezione di almeno 12 varietà di canna indicata in fiore, nuove o recenti, di colori ben distinti con nome; alla più ricca collezione di Dahlie alte e nane, escluse le varietà a fiore di cactus; alla migliore collezione di almeno 12 varietà di Dahlie a fiore di cactus; alla più ricca collezione di piante bulbose in fiore appartenenti al genere *Lilium*, *Mondrethia*, *Tritoma*, *Pollanthis tuberosa* ecc. escluse le Begonie essendo queste già elencate nel programma generale.

Alla più bella collezione di Astri cinesi bene assortiti nelle serie e nei colori; alla più ricca collezione di Fuchsie in fiore con nome; alla più numerosa collezione di fiori recisi in Dahlie di qualsiasi specie; alla migliore collezione di fiori recisi, di piante erbacee, annuali e bulbose, tenuto calcolo del maggior numero di specie.

In tutti questi concorsi, i premi sono così distribuiti: medaglia d'argento, medaglia di bronzo e menzione onorevole.

Vi sono infine due altri concorsi:

Per qualunque lavoro in fiori freschi come mazzi da mano o da decorazione, acconciature per signora e per sposa, paniere e canestri decorati, centri da mensa, corone ed altri lavori funebri lavori di fantasia ecc.

Per questo concorso saranno posti a disposizione della Giuria, diplomi d'onore, medaglie d'argento, di bronzo e menzioni onorevoli; infine al lavoro in fiori freschi ritenuto il migliore per la novità del concetto, disposizione

dei fiori e confezione esatta, per il quale è stabilito un diploma d'onore speciale.

Ai concorsi di detto programma saranno ammessi gli orticoltori, giardinieri ed amatori della Provincia.

Gli orticoltori, giardinieri ed amatori della Regione Veneta potranno egualmente prender parte fuori concorso a questa Mostra, ed a tale scopo, sarà posto a disposizione della Giuria, un conveniente numero di diplomi, medaglie e menzioni.

Festa rimandata.

Siamo pregati di annunciare che attesa la ricorrenza delle feste per il *Centenario Antoniano*, la sagra di S. Rocco verrà rimandata al giorno 26 Agosto.

Per quel giorno sappiamo che si sta organizzando una grande illuminazione coll'intervento di due musiche.

La brigata «Napoli»

Siamo informati che la brigata *Napoli* (75 e 76 fanteria) sarà di ritorno dalle manovre sul Bellunese domenica prossima, alle ore 15.30. La Società Veneta allestirà all'uopo due treni in partenza da Belluno.

I due reggimenti si tratteranno alcuni giorni fra noi, per poi recarsi a raggiungere la loro nuova destinazione, Napoli.

Passaggio chiuso.

Il Sindaco ci comunica: che fino al giorno 14 Agosto corrente, rimarrà intercluso il passaggio per la strada comunale dal Ponte di Brenta a Torre, e ciò in causa dei lavori per la diramazione della condotta dell'acqua potabile nel suburbio.

La vite nel Veneto.

La *Cronaca Agricola* parlando dello stato delle campagne dice che nel Veneto la vite attaccata fortemente dalla peronospora; solo in pochi luoghi il caldo di questa decade ha migliorato la condizione e la malattia viene efficacemente combattuta col solfato di rame.

Quasi ovunque buonissimo ed abbondante raccolto del frumento. Tutte le altre coltivazioni procedono bene.

Cavallo, carretto, carrettiere e birra in fesso.

Alle 9 d'ieri mattina il carrettiere della ditta Maura, Melon Romolo, d'anni 19, transitando dalla Porta Portello al pubblico Macello guidando un cavallo attaccato ad un carretto pieno di bottiglie di birra, quando il cavallo impauritosi andò a finire in un fosso trascinando seco carretto e contenuto.

Accorsero varie persone ad aiutare il Melon.

Non deploriamo alcuna conseguenza.

Investimento.

Ieri mattina al 8 certo Bordin Ferdinando carrettiere presso la Società Cooperativa, mentre entrava con un carretto carico di sabbia tirato da un cavallo, per la Porta Savonarola investiva certa Pravato Sabina, d'anni 18, contadina, dalla Montà, causandole una contusione al fianco destro per cui dovette recarsi all'Ospedale Civile per la opportuna medicazione.

Condoglianze.

A Venezia è morta la piccola figlia dell'avvocato Giro di Badia Polesine, Benvenuto di anni due e mezzo.

Ai parenti addoloratissimi le condoglianze del Comune.

Programma

del Concerto che darà la Banda dell'Istituto Camerini-Rossi questa sera dalle ore 8.30 alle 10 nel Recinto del Prato della Valle.

1. Marcia militare - Gemme.
2. Sinfonia - *Festa di campagna* - Filippo
3. Duetti - *Orzi e Curiazzi* - Mercadante
4. Valzer - *Les Sirenes* - Waldteufel.
5. Atto 3° - *Ernani* - Verdi.
6. Polka - *Carillon* - Mirecchi.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Giardino della Loggia Amulea. Questa sera grande concerto vocale ed istrumentale, dato dalle sorelle Sio, dalla cantante internazionale Lina Siviglia, dalla chitristina Tanara e dai *clowns* musicisti: m. Estela e Mino.

Birraria Mengato (al Bassanello). Si rappresenta l'opera comica *Crispino e Comare*.

Al **Panorama artistico internazionale** Piazza Unità d'Italia per la corrente settimanale si espongono 50 splendide vedute di PIETROBURGO.

Prezzi d'ingresso cent. 50 — Militari e ragazzi la metà.

LA VARIETA

La tomba di Garibaldi

Violatori di tombe

Il *Don Chisciot* e ha pubblicato una curiosa proposta di Alberto Perrone Paladini. Questi chiede sieno trasportate a Roma per

ELEZIONI PROVINCIALI AMMINISTRATIVE

Risultati definitivi

MANDAMENTO DI ESTE

	Baone	Carrozi	Cinto	Este	Lozzo	Oppeda- letto	Piacen- za	Ponso	S. Elena	S. Urba- no	Urbana	Vasca- vana	Vighi- zolo	Villa	Vò	Totale Voti
1 Nazari cav. avv. Antonio	155	59	75	395	46	82	—	86	40	87	22	101	21	100	48	1317
2 Fracanzani nob. Carlo.	153	54	69	347	46	75	30	86	41	84	34	99	21	96	52	1287
3 Lancerotto avv. G. B.	141	53	66	300	46	74	27	75	39	78	22	100	21	98	55	1195
4 Tono avv. Pietro	148	53	69	311	46	71	30	74	42	83	47	99	17	88	47	1225
5 Pedrazzoli ing. Marino.	43	16	11	251	68	53	43	15	11	10	49	53	7	41	38	709
6 Lazzarini dott. Ugo.	31	—	—	152	—	28	35	2	4	—	—	25	—	12	29	318
7 Verdi avv. cav. Agostino	19	19	15	198	70	15	6	13	26	82	51	45	69	32	28	68-
8 Coletti sen. Domenico	14	16	4	167	5	5	—	7	17	72	3	7	28	19	16	380
9 Trotter Luigi.	27	—	—	134	—	26	27	—	4	—	—	11	—	14	17	260
10 Rovere Felice.	30	—	—	116	—	25	2	2	4	—	—	12	—	9	27	227
11 Ventura cav. uff. Ant.	23	7	1	166	—	3	5	6	25	65	5	44	64	21	17	452
12 Pelà dott. Luigi.	1	—	—	1	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7
13 Toffanin avv. Domenico	—	—	10	6	70	—	93	3	—	12	6	—	21	—	—	221
14 Lazzarini Pietro.	16	9	12	128	—	1	5	1	28	61	51	28	55	11	23	439

MANDAMENTO DI MONSELICE

	Arguà	Batta- glia	Boara	Galzi- gnano	Monselice I	Monselice II	Peru- mia	Borgo- riccio	S.P. Vi- minario	Solesino	Stan- ghella	TOTALE VOTI
1 Moroni cav. avv. Luigi	69	220	72	136	256	236	166	96	91	107	131	1580
2 Dalla Vecchia cav. Pio	63	218	72	78	183	166	127	80	85	107	116	1295
3 Centanini dott. Marco	2	204	95	4	103	83	126	23	59	40	145	884
4 Tortorini dott. Alvise.	19	14	1	129	81	75	37	20	32	8	—	416
5 Stoppato avv. Alessandro	50	—	—	—	78	85	20	54	8	60	12	367
6 Borso dott. Angelo	5	15	—	57	82	78	43	19	4	—	3	306

Il XX settembre le ceneri di Garibaldi, per inumarle nella cripta del monumento sul Gianicolo.

La Gazzetta di Treviso ricorda a questo proposito le sdegnose parole con le quali Giuseppe Carducci nel 9 giugno 1882 rispondeva a Sommaruga che chiedeva versi e iscrizioni, quando gli amici democratici che volevano servirsi a proprio vantaggio materiale del cadavere di Garibaldi, si rifiutavano di adempiere la sua ultima solenne volontà.

Ora - a quanto pare - si vorrebbe ripigliare l'idea del sacrilegio; vedremo con quanto frutto.

Ecco la lettera del Carducci:
Sommaruga e Compagni,

«Lasciatemi in pace. Che versi, che prose, che iscrizioni? Vorrei ci fosse il diavolo e vi portasse via tutti. Bruciate tutti i vostri poeti, me primo. Avete sentito le ultime parole sulle capinere? E ora non vogliono rispettare nè meno l'ultima sua volontà. Non vogliono che l'eroe bruci su la catasta omerica nel cospetto del mare e del cielo. Lo vogliono trasportare a Roma, per fare delle processioni, del chiasso, delle frasi. Oh, ora capisco perchè il popolo italiano non ebbe mai vera epopea.
GIOSUÈ CARDUCCI

Ultimi Dispacci

La presidenza delle feste per il XX settembre

(A) ROMA, 1, ore 8,20
Insistendo Menotti Garibaldi nelle dimissioni, la Commissione esecutiva delle feste per il XX settembre deliberò di rimanere al suo posto proclamando presidente Ruspoli, che accettò.

La salute dell'on. Brin

Molti amici e uomini politici recaronsi oggi a prendere notizie della salute dell'on. Brin che va migliorando.

Partenza di deputati

(A) ROMA, 1, ore 9,45
Sono partiti da Roma nella giornata di ieri e nella mattinata d'oggi oltre 200 deputati.

La salute della duchessa Elena

(Picy) TORINO, 1, ore 10
La duchessa Elena d'Aosta, continua a migliorare.
La febbre è quasi cessata.
Il medico curante di Casa d'Orleans, dottor Récanier, mostrò questa mane molto soddisfatto.

L'on. Crispi

(A) ROMA, 1, ore 11,15
L'on. Crispi, terminati anche i lavori del Senato, andrà per qualche giorno a Napoli a riposarsi.

Anche gli altri ministri, per turno, andranno in vacanza.

I Reali durante le vacanze

(A) ROMA, 1, ore 12
È imminente la partenza dei Sovrani da Roma.

Essi si recheranno direttamente a Monza, di dove la Regina, dopo qualche giorno, andrà a Gressoney.

Il Re da Monza si recherà probabilmente a Torino a visitare la duchessa Elena, inferma.

Nell'occasione delle grandi manovre negli Abruzzi i Sovrani visiteranno Subiaco, avendo promesso il Re ad una rappresentanza di cittadini di quella città.

ELEGANTE SCATOLA

di 50 Fogli e 50 Buste

di finissima Carta da Lettere

Cent. 75 Cent.

alla P. MINOTTI
Cartoleria
Piazza Unità d'Italia

Assortimento scatole di tutti i prezzi

942

OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

Giorno 2 Agosto 1895

a mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 4
Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 18 s. 35

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

31 Luglio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	758.9	757.7	757.5
Termometro centigr.	+25.5	+28.6	+24.8
Tensione vap. acq.	13.3	14.0	15.1
Umidità relativa	55	48	65
Direzione del vento	ENE	SE	SSE
Velocità del vento	1	16	14
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 del 31 alle 9 del 1
Temperatura massima = + 29.2
minima = + 20.2

F. BELTRAME, Direttore
P. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

LA GRANDE SARTORIA

FUGAZZA ERNESTO

PADOVA

Via dei Servi N. 1074

Avvisa

chi ama di spendere bene il suo denaro, di visitare il proprio Negozio, che resterà soddisfatto per la qualità ottima delle stoffe, taglio elegante, accuratezza nella confezione e prezzi d'impossibile concorrenza.
1162

Da vendersi

Una Bicicletta usa per Signora
Una Bicicletta usa per Uomo
entrambe in buone condizioni e quasi nuove

Rivolgersi alla Ditta

I. WOLLMANN - Padova

Via S. Francesco 3800 1192

GRANDI MAGAZZINI
RODOLFO MARTIRE
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ - PADOVA
MODE-CONFEZIONI-PELLICERIE
GUANTI E CRAVATTE



Continuo arrivo di tutte le Novità
CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA
ultimi modelli per Signora
tanta stoffa come confezionati
nonchè per uomo e bambini
NASTRI VELLUTI VELLUTINI
SETERIE BLONDE TULLI
FIORI NAZIONALI ED ESTERI
PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA
PASSAMANTERIE
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI
DI PAGLIA E FELTRO
con pressione a macchina
ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO
Mantelli e Abiti per Signora
pronta esecuzione
A comodità delle Signore si spediscono
anche fuori di Città Cappelli e Confezioni.

Si ricevono in custodia pelliccerie 1053

PADOVA 2 Via Gallo 480 - 1 - 2 *All'Università* PADOVA Via Gallo 480 - 1 - 2

GRANDE STABILIMENTO CONFEZIONI

DITTA VALSECCHI
succo **POZZI**

Ricco deposito di stoffe novità
NAZIONALI ED ESTERE
Abiti tagliatori - Confezione accurata

Ricco assortimento Abiti fatti
CALZONI da L. 5 a L. 20
SOPRABITI MEZZA STAGIONE 10 a 65
VESTITI COMPLETI 18 a 60

Impermeabili

Costumi per bambini - Sacchi Panama ed Orleans 978
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUTTI
PONTE MOLINO - Padova - PONTE MOLINO
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO

Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto
Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.
Specialità Tintura Vestiti fatti. - Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini disfatti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. - Cortinaggi. - Tappezzerie. - Biancherie di lusso ed altro. 941

PRONTA ESECUZIONE PREZZI CONVENIENTI

SONNI TRANQUILLI

FIDIBUS

CHIODI FUMANTI
veri distruttori delle
ZANZARE
Mosche ed altri insetti

Si preparano e si vendono nella FARMACIA
FRANCESCO, alla Sirena - Padova, e
presso i principali Droghieri e Tabaccari.

Profumo igienico

Stabilimento Idroterapico
BAGNI PIAZZA DUOMO
DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salini, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni
feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni
feriali dalle 10 alle 12. 1076

COMUNICATO
Lotteria Italiana
di Beneficenza
Secondo la Legge presentata il 24 giugno n. s., approvata dalla Camera dei Deputati il 26 luglio corrente, ed attualmente in Senato, l'estrazione della Lotteria venne rimandata a prossime epoche da destinarsi. Il piano e le date delle estrazioni verranno pubblicati fra pochi giorni. 1185

Nostre informazioni

Fino dall'altro giorno il nostro corrispondente romano, ed era stato il solo, aveva precisato la data del 31 luglio per le vacanze parlamentari: ciò che si è puntualmente verificato.

Parlasi ora di una o più radunanze extra-parlamentari, che l'Opposizione sarebbe intenzionata di tenere nella stagione autunnale, dicesi in una città dell'Alta Italia.

Si ha notizia che un certo numero di grandi industriali del mezzo giorno della Francia vogliono indire un Congresso commerciale per combattere i progetti del governo sulla riduzione delle tariffe esistenti.

